

L'INCONTRO. Nell'auditorium Balestrieri l'annuale confronto tra i vertici della sezione di Brescia dell'Ana e i responsabili dei gruppi sul territorio

## Alpini, i progetti rinnovano generosità e impegno

Obiettivo puntato anche sulla scuola Nikolajewka e sulle zone del Centro Italia colpite dal terremoto

**Marta Giansanti**

«È stato un anno carico di impegni e grandi traguardi». Con queste parole dettate dall'orgoglio, il presidente della sezione alpini di Brescia Giambattista Turrini ha dato il via, nell'auditorium Balestrieri, all'annuale riunione tra i vertici e i capigruppo di 161 realtà per circa 12.800 alpini iscritti e sempre molto attivi nel sociale.

**IMPORTANTI** i progetti svilup-

pati nel 2018 - alcuni in fase di completamento - elencati per fare il punto della situazione. «Tante le attività culturali, è quasi impossibile quantificarle», ha detto Turrini. Molte le manifestazioni per il centenario dalla fine della Grande Guerra. A spiccare su tutte sono la recente inaugurazione delle trincee di guerra sul Maniva, restaurate negli ultimi due anni da volontari alpini, e l'inaugurazione del «Ponte dell'Amicizia» a Nikolajewka con la firma di un patto di fratellanza «con gli amici russi, finalizzato allo sviluppo di rapporti sem-

pre più saldi».

Ma il grande cuore delle penne nere ha permesso molto di più, trasformando la Scuola Nikolajewka di Brescia nel primo istituto in Italia dotato di sollevatore per disabili su ogni posto letto. L'istituto, che attualmente si prende cura di 120 disabili gravi e gravissimi, è interessato da lavori di ampliamento che ne raddoppieranno la superficie, con investimento totale di otto milioni di euro: l'inaugurazione è prevista per il 26 gennaio. Da non dimenticare, infine, la realizzazione di un fabbricato per

ospitare uffici polivalenti ad Arquata del Tronto, rasa al suolo nel terribile sisma di due anni fa. I lavori - in un progetto più ampio, finanziato dalle sezioni Ana di tutto il Paese per la costruzione di 5 edifici, due già conclusi - sono stati affidati alla ditta Moretti di Erbusco. Le opere di completamento saranno firmate dalle penne nere delle tre sezioni bresciane: Brescia, Vallecamonica e Salò «Monte Suello».

Sarà un'opera tutta «bresciana che dimostra la nostra vicinanza alle popolazioni del centro Italia», ha concluso Turrini. •

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I vertici della sezione di Brescia dell'Ana durante l'annuale incontro



Grande partecipazione anche quest'anno all'incontro a Brescia

